



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 36 del 09/03/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA 14 gennaio 2009, n. 6

Richiesta di Procedura di VIA. Ampliamento della cava di calcare in località "Piccolo Chiano" del Comune di Risceglie - Individuate al Fg 20, p.lle 288 - 287 - 211 - 208 - 209 - 103 - 67 - 68 - 69. Ditta SOFIMEA S.r.l.

L'anno 2009 addì 14 del mese di gennaio in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. 9079 del 05.06.07 la Ditta SOFIMEA S.r.l., con sede a Bisceglie (BA) in Via Vecchia di Corato n° 98, proponeva istanza per sottoporre a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, elaborati di progetto e SIA riguardanti l'ampliamento di una cava sita in loc. "Piccolo Chiano" dell'agro di Bisceglie contraddistinta nel NCT al Fg. 20, particelle 288, 287, 211, 208, 209, 103, 67, 68 e 69;
- con nota prot. n. 9960 del 19.06.07 si invitava la ditta ad effettuare le pubblicazioni di rito ed a trasmettere copia di tutta la documentazione alle altre Amministrazione interessate e si invitava queste ultime ad esprimere proprio parere in merito all'intervento proposto;
- con nota acquisita al prot. 11345 del 09.07.07 il geol. Luigi Bottiglione per conto della Ditta SOFIMEA S.r.l. comunicava che per mero errore materiale nell'istanza non erano state indicate le p.lle 264 e 210, comprese invece in tutti gli elaborati grafici di progetto depositati e che pertanto le p.lle dell'ampliamento sottoposto a V.I.A. sono 288, 287, 211, 208, 264, 209, 210, 103, 67, 69 e 69 del Fg. 20;
- con nota acquisita al prot. 14810 del 25.09.07, la ditta trasmetteva copie delle avvenute pubblicazioni su quotidiano locale, nazionale e sul BURP e copia del SIA e del progetto su supporto informatico;
- con nota acquisita al prot. 14713 del 25.09.07 il Comune di Bisceglie esprime proprio parere favorevole all'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 3893 del 29.02.08, quest'ufficio, sentito il Comitato V.I.A. nella seduta del 19.02.2008, riteneva opportuno richiedere alla Ditta alcuni chiarimenti ed integrazioni;

- con nota acquisita al prot. 10383 del 28.07.08 la ditta inviava opportuni chiarimenti ed integrazioni richieste;

- agli atti di questo Ufficio, nei termini previsti dalla legge, non perveniva alcuna osservazione in merito all'intervento;

- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 18.11.2008, valutata tutta la documentazione agli atti ritiene esprimersi come segue: "...omissis..... La Ditta Sofimea s.r.l., con la presente proposta progettuale, intende richiedere l'autorizzazione all'ampliamento di una cava di calcare da frantumazione nel Comune di Bisceglie, Loc. "Piccolo Chiano".

La richiesta di autorizzazione riguarda le p.lle n.288-287-211-208-264-209-210-103-67-68-69 del foglio di mappa n.20 del Comune di Bisceglie, estesi complessivamente circa 24.000 mq a fronte di una superficie sfruttabile di circa 22.896 mq al netto delle fasce di rispetto (5 metri dai confini).

L'area di cava ricade a sud del centro abitato di Bisceglie ad una distanza di circa 600 metri dalla S.S. 16 bis e a circa 3 Km dalla costa adriatica con quote di circa 46 m s.l.m. e pendenza del 2 %.

La cava in attività si estende per circa dieci ettari ed ha una morfologia "a fossa" con gradoni di profondità che, in alcuni punti, giungono fino a 40 metri dal p.c. L'area di ampliamento si colloca a nord dell'attuale limite di cava ed è attualmente utilizzata per fini agricoli.

La coltivazione avverrà in 5 fasi e si svilupperà in modo da raccordarsi alla cava in attività.

Durante la prima fase si procederà allo splateamento fino a 10 metri dall'attuale p.c. coinvolgendo un'area di 21.668 mq ed estraendo un volume di 216.680 mc.

Nella seconda fase si procederà ad un approfondimento di ulteriori 10 metri (-20 dal p.c.) lasciando un gradone perimetrale di 3 metri. L'area di scavo coinvolta sarà di 19.559 mq per un volume di materiale estratto pari a 195.590 mc.

La terza fase consisterà in un approfondimento di ulteriori 10 metri su una superficie di 18.361 mq per un volume estratto pari a 13.610 mc.

La quarta fase consisterà in un ultimo approfondimento di 10 metri sino a portare il fondo cava alla profondità massima prevista di -40m dal p.c. L'area di scavo sarà pari a 17.123 mq per un volume estraibile di 171.230 mc.

A coltivazione ultimata si avrà una cava "a fossa" costituita da quattro gradoni di altezza pari a 10 metri e larghezza pari a 5 metri per il primo e 3 per gli altri.

La ditta ha prodotto uno studio di stabilità dei fronti di cava .

L'ultima fase consisterà nel recupero ambientale dell'area che, in accordo con il piano di ripristino della cava già autorizzata, prevede un ritombamento parziale degli scavi per uno spessore di 5 metri con raccordo del coronamento della colmata con il ciglio del primo gradone perimetrale. Per la colmata si utilizzerà detrito di cava su cui sarà apposto uno strato di terreno vegetale sul quale sarà impiantato un uliveto o un vigneto.

Dal confronto della Tavola del PUTT/P relativa alla classificazione degli "Ambiti Territoriali Estesì" si evince che l'area di intervento ricade in Ambito "E"-valore normale laddove non è direttamente dichiarabile un valore paesaggistico.

Dal confronto della Tavola del PUTT/P relativa alla classificazione degli "Ambiti Territoriali Distinti" si evince che l'area di intervento non è soggetta ad alcun vincolo.

L'area di cava non ricade in zone soggette a SIC (Direttiva Habitat 92/43/CEE) o ZPS (Direttiva 79/409/CEE).

L'area oggetto di intervento ricade in un BPP secondo il P.R.A.E.

I terreni interessati dall'attività estrattiva sono inseriti attualmente in zona di P.R.G. contraddistinta da una destinazione agricola di tipo E1.

L'area in esame non è classificata tra quelle a rischio idraulico perimetrale dall' Autorità di Bacino della

Puglia mentre il franco di sicurezza dalla falda sarà di 5 metri così come prescritto nel parere di competenza rilasciato dall'Autorità di Bacino.

Risulta agli atti il parere favorevole del Comune di Bisceglie pervenuto all'ufficio VIA con nota prot. n. 14713 del 25.09.2007.

Nella seduta del 19 febbraio 2008 il Comitato ha richiesto alla Ditta le seguenti integrazioni:

“Il Comitato V.I.A. riscontra quanto di seguito riportato:

- Il SIA, pur trattando gli argomenti tipici per la Valutazione di Impatto Ambientale, appare non esattamente esaustivo nell'approfondimento delle tematiche affrontate, mancando tra l'altro un riscontro diretto e puntuale;
- Manca, ad esempio, una valutazione tecnico-economica delle opere di ripristino post-coltivazione;
- La zona interessata dalla cava in esercizio e dal relativo ampliamento risulta inserita, dal vigente PRAE, nel Bacino BPP n. 68 del foglio 424-Bacino sottoposto a redazione di Piano Particolareggiato per peculiarità del giacimento o dei valori ambientali-

Per quanto sopra il Comitato sospende l'esame in attesa dei chiarimenti ritenendo che lo studio sia da uniformare ed integrare secondo quanto previsto dalla L.R. 11/01 e s.m.i. e dalle NTA del P.R.A.E.”

Con nota prot. n. 10383 del 28.07.2008, la Ditta SOFIMEA S.r.l. trasmette all'Ufficio VIA le integrazioni richieste che, a parere di questo Comitato, risultano esaustive.

Si ritiene, pertanto, di esprimere un parere favorevole alla proposta progettuale presentata dalla Ditta.

Allegati progettuali presentati e visionati:

- Studio di Impatto Ambientale;
- Cartografia P.U.T.T./p in scala 1:25.000;
- Tav.1:Stralcio mappale in scala 1:2000, stralcio corografico in scala 1:25.000, stralcio corografico in scala 1:25.000;
- Tav.2:Planimetria dello stato attuale dei luoghi comprendente la cava in esercizio e l'area di ampliamento;
- Tav.3:Stato attuale dei luoghi:planimetria quotata e sezioni;
- Tav.4:Piano di coltivazione: fase 1-planimetria quotata e sezioni;
- Tav.5:Piano di coltivazione:fase 2-planimetria quotata e sezioni;
- Tav.6:Piano di coltivazione:fase 3-planimetria quotata e sezioni;
- Tav.7: Piano di coltivazione:fase 4-planimetria quotata e sezioni;
- Tav.8:Recupero ambientale dei luoghi:planimetria quotata e sezioni;
- Tav.9: Calcolo superficie di scavo iniziale.

Integrazioni trasmesse in data 28.07.2008 prot. n. 10383 richieste dal Comitato VIA.....omissis....”.

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dagli artt. 15 c. 3 e 21 della stessa L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

- sulla scorta dell'istruttoria espletata conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria;
DETERMINA

- ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 18.11.2008 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di esprimere parere favorevole di VIA al progetto e SIA proposti dalla Ditta SOFIMEA S.r.l., con sede a Bisceglie (BA) in Via Vecchia di Corato n° 98, riguardanti l'ampliamento di una cava sita in loc. "Piccolo Chiano" dell'agro di Bisceglie contraddistinta nel NCT al Fg. 20, particelle 288, 287, 211, 208, 209, 103, 67, 68 e 69;

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato al Settore Attività Estrattive Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Bari ed al Comune di Bisceglie;
- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- pubblicato sul B.U.R.P.;
- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

Il funzionario istruttore
Sig.ra C. Mafrica

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
